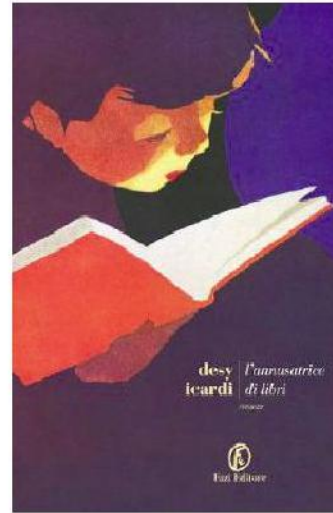


AL CIRCOLO DEI LETTORI Oggi l'incontro con Desy Icardi e il romanzo "L'annusatrice di libri"

Adelina e il profumo delle pagine

La protagonista legge con l'olfatto. Una dote che qualcuno cercherà di sfruttare

La sua Adelina diventa amica subito del lettore. Che le si affeziona per la sua semplicità, il suo candore. E per quella dote che la rende particolare: legge con l'olfatto. Un romanzo ben architettato dalla scrittrice Desy Icardi, torinese, formatrice aziendale, attrice e cabarettista (il suo pseudonimo è "la Desy"): "L'annusatrice di libri" (Fazi, 416 pagine, 16 euro) sarà presentato oggi, giovedì 4 aprile, alle 18.30 al Circolo dei lettori di Novara, nello spazio del Broletto. Fitte di rimandi letterari le pagine del libro. Che si apre con l'incipit di "Anna Karenina". E proseguendo qua e là fanno capolino altri capolavori della letteratura mondiale. Dalla "Gerusalemme liberata" al "Decameron" alle favole dei Fratelli Grimm. «Sono i libri che leggevo io – ci ha detto al telefono l'autrice che è stata tra i protagonisti del corto "Oracolo zelante. Alla ricerca del Bagonghi in Technicolor", realizzato da La Fabbrica d'Arte, dove vestiva i panni della direttrice del Corriere di Novara. -: la scelta è stata guidata dall'affetto. Non mi sono spinta troppo nel Novecento perché molti libri non erano ancora usciti». La storia prende le mosse nella Torino del 1957, per poi andare a grandi falcate indietro nel tempo, all'adolescenza degli altri protagonisti. Adelina ha 14 anni e vive con la zia Amalia, una ricca vedova fin troppo parsimoniosa: è lo zimbello della classe, perché ha problemi a leggere e a ricordare quanto imparato. Non sarà l'aiuto di Luisella, compagna di scuola, a farle fare progressi quanto quel dono straordinario che scopre proprio a casa dell'amica: sa leggere con il naso, anziché con gli occhi. Odori e profumi fanno materializzare davanti a lei le scene descritte e così le parole dei libri penetrano nella sua mente grazie a questo prodigio. «Una idea – ancora Desy Icar-



OGGI AL BROLETTO L'incontro con la scrittrice torinese Desy Icardi

di – che è nata dalla mia esperienza, io leggo gli e-book perché così ho la possibilità di ingrandire il carattere, e da quelle continue osservazioni dei lettori sul profumo dei libri. Ma non posso mica leggere con il naso per verificarlo! E così ecco Adelina che, avendo difficoltà a leggere perché tutte le lettere iniziano a gironzolare sulla pagina, scopre che quelle storie rilasciano profumi particolari. Profumi che hanno interessato anche gli scienziati che hanno deciso di occuparsene a livello di ricerca. Ma Adelina non è una feticista dell'odore: legge veramente con l'olfatto e questa dote, che è qualcosa di straordinario, oltre a portarle benefici metterà in pericolo la sua vita. Anche perché ci sarà qualcuno, come il suo severo professore, il reverendo Kelley, e il notaio, il padre di Luisella, che cercheranno di servirsi del suo dono per decifrare il celebre manoscritto Voynich, codice misterioso scritto in una lingua incomprensibile e mai decifrato, realmente esistente». Come un filo rosso l'amore

per il libro attraversa le pagine. «Ognuno ama parlare e sentir parlare di ciò che è. Io ho sempre amato leggere e per questo mi sento molto lettrice. E ogni personaggio del libro è lettore a suo modo. Luisella è cresciuta tra i libri, l'avvocato Ferro vive in simbiosi con i libri. Quasi si può parlare di biblioterapia». Il libro è anche uno spaccato sulla società dell'epoca, spaziando dalle modisterie e dai palchi alla storia alchemica. Ma risente dell'anima cabarettista della sua creatrice? «Nei dialoghi sì, questo mi dicono i lettori che li trovano molto ritmati e vivaci: è la stessa costruzione dei monologhi teatrali usata per i personaggi più bassi culturalmente parlando, dalla commedia dell'arte in su». E passare dalla pagina al palco: il salto è possibile? «No, perché è una storia mobile. E la trasposizione diventerebbe complicata». Meglio allora gustarsi le pagine del libro, con gli occhi però. Non abbiamo il talento di Adelina!

● Eleonora Groppetti

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

